

Fermata la banda della bella ungherese

Pubblicato: Martedì 15 Giugno 2010

Prendevano di mira gioiellerie e boutique di lusso in tutta Europa. Una banda di rapinatori ungheresi è stata arrestata dalla Polizia di Frontiera di Malpensa: si tratta di **tre persone**, tutte di nazionalità ungherese, **due uomini di 32 e 37 anni e una donna di 28 anni**. Nella serata dello scorso **21 maggio nella zona transiti dell'area sterile dell'aeroporto di Malpensa hanno rubato merce per oltre 50 mila euro in un noto negozio di gioielleria** e di articoli per scrittura: mentre una coppia distraeva la commessa, il terzo soggetto, mediante un passepartout, è riuscito a rubare la merce, tra cui una penna stilografica del valore di 18 mila euro.

La squadra investigativa della Polaria, immediatamente allertata, si è messa in contatto con svariate polizie europee e anche tramite Interpol ha acquisito foto e filmati relativi a furti della stessa tipologia in giro per l'Europa. **Fattore chiave la notevole bellezza della donna del trio di ladri**, la quale non è passata inosservata in ogni località dove è entrata in azione: è stato quindi individuato un terzetto di passeggeri provenienti dall'Ungheria, riconosciuto dal tassista che li ha accompagnati dopo il colpo a Malpensa alla stazione di Milano.

Le indagini hanno permesso di risalire alla donna, cittadina ungherese, sposata (ed in fase di



separazione) con un facoltoso cittadino italiano, la quale era solita frequentare la zona della Versilia. I due uomini, pur avendo la residenza in Ungheria, sono risultati spostarsi spesso per l'Europa e recarsi spesso in Italia, dove erano già stati controllati in occasioni generiche. **La giovane e bella ungherese è stata individuata in un noto Night Club della provincia di Lucca**, dove aveva iniziato a lavorare come "ballerina" con il nome d'arte di "Betty": pizzicata sul lungomare di Viareggio, la donna **ha prima negato ogni addebito, poi è scoppiata in lacrime** e ha confessato tutto. È stata arrestata e rinchiusa in carcere a Livorno. La polizia ungherese nel frattempo ha rintracciato ed arrestato gli altri due, resisi latitanti: sono stati entrambi estradati e consegnati alla Polizia di Frontiera di Malpensa, che ha poi provveduto a rinchiuderli in carcere a Busto Arsizio e San Vittore.

Al terzetto di malavitosi sono stati collegati almeno altri 8 furti e rapine: a Klagenfurt (Austria), in aeroporto a Vienna, ad Hannover (9.950 euro in valori), a Brema (7.500 euro in valori), tre colpi in aeroporto a Francoforte (39.500 euro il totale dei colpi messi a segno nella città tedesca), uno a Budapest.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

